



POLITECNICO  
DI TORINO

# Tesi meritoria

---

CORSO DI LAUREA IN  
ARCHITETTURA PER IL RESTAURO E LA  
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

*Abstract*

**Tra museo e città.  
Un nuovo percorso di visita per la sezione  
*Archeologia a Torino* del Museo di Antichità di Torino.**

*Relatore*

Valeria Minucciani

*Correlatore*

Fulvio Rinaudo

*Candidato*

Greta Bava Gnerro

Settembre 2017

---

Grazie ai suoi 53 beni iscritti nella lista Unesco, l'Italia può vantarsi di essere il primo Paese al mondo per patrimonio culturale dell'umanità.

Inoltre, il settore del turismo culturale ha assunto un'importanza sempre maggiore a livello economico e occupazionale.

Tuttavia, a fronte di un patrimonio così ricco e variegato, si riscontrano in molti casi problemi nell'ambito della valorizzazione e in particolare nel rapporto con la tecnologia.

In un mondo in cui le tecnologie si evolvono di giorno in giorno, anche i musei e le istituzioni culturali sono chiamati a confrontarsi con tale progresso.

In alcuni casi le installazioni multimediali e i siti web dei musei risultano arretrati o non aggiornati e questo comporta un potenziale rischio di diminuzione del numero di visitatori abituati ad essere sempre al passo con le novità.

In altri invece la tecnologia prende il sopravvento e diventa il fine dell'allestimento museale e non più un mezzo per far dialogare opere e pubblico.

Oggi giorno, dunque, il progresso tecnologico risulta una fonte copiosa sia di potenziali successi che di rischi.

A partire da queste considerazioni, il mio lavoro di tesi si concentra sull'uso di tecnologie nell'ambito della comunicazione museale, in particolare nell'ambito dei beni archeologici.

Tra i diversi ambiti, infatti, quello dell'archeologia ben si presta all'utilizzo di strumenti tecnologici per aiutare nella comprensione delle opere, spesso frammentarie.

In particolare, la tecnologia si rivela un utile mezzo per ricostruire, in diversi modi, il contesto originario degli oggetti che spesso è andato perduto nel tempo.

Considerando questo ultimo aspetto, il mio interesse si è focalizzato su un caso concreto ovvero la sezione *Archeologia a Torino* del Museo di Antichità a Torino, allestita nel 2013.

Il titolo della sezione è legato alla provenienza dei suoi reperti dalla città e dalle zone limitrofe. Tale caratteristica unita alla posizione strategica del Museo, nel centro storico cittadino, rendono la sezione un caso studio ideale per formulare una proposta di utilizzo delle tecnologie allo scopo di creare un collegamento tra reperti e città.

La mia proposta riguarda un doppio collegamento e anche un doppio obiettivo: da una parte invogliare chi passeggia per le vie del centro storico di Torino a recarsi al museo per vedere gli oggetti ritrovati nei diversi scavi effettuati negli anni e dall'altra permettere ai visitatori della sezione di scoprire la collocazione originaria dei reperti ed eventualmente recarsi a vedere tali luoghi nella loro conformazione attuale.

Tale collegamento è riassunto nel titolo dell'app progettata a questo scopo: TurIN&OUT che gioca sulle parole "in" (ovvero la sezione museale) e "out" (ovvero la città).

## STRUTTURA DELLA TESI

La presente tesi è suddivisa in tre parti.

Nella prima vengono analizzate le caratteristiche del *museo* di ieri e di oggi, concentrandosi in particolare sull'aspetto comunicativo e di relazione con il pubblico.

Inoltre, viene presentato l'uso della tecnologia nei musei, con particolare attenzione all'ambito storico e nello specifico archeologico.

Nella seconda parte viene invece presentato e analizzato il caso studio.

Infine, nella terza parte viene esposta in modo dettagliato la proposta dell'applicazione TurIN&OUT.

---